

NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE

RESOCONTO VALUTAZIONI DISCIPLINARI IN FASE INIZIALE

Premessa

Per un adeguato raggiungimento delle priorità e dei traguardi individuati dalla nostra istituzione scolastica (RAV, Area 5 "Esiti scolastici") nel triennio 2016-19 si sottolinea in via preliminare l'importanza di interventi sistematici di autovalutazione con il monitoraggio annuale e periodico dei processi di insegnamento/apprendimento in fase iniziale, intermedia e finale.

A tal fine è necessario ricorrere a strumenti di osservazione e misurazione dei dati appositamente predisposti, onde poter effettuare, mediante interventi di analisi ed interpretazione, una obiettiva ed attendibile valutazione dello stato di avanzamento delle azioni migliorative intraprese.

I dati in oggetto si riferiscono alla media delle percentuali dei voti disciplinari iniziali desunti da: prove di ingresso, prime interrogazioni ed osservazioni effettuate tra settembre/ottobre e risultati pregressi (esiti scolastici anni precedenti). Le rilevazioni sono state compiute attraverso la compilazione di una griglia Excel relativa alle votazioni disciplinari espresse in decimi, per ciascuna delle classi campionate nei due ordini di scuola (classi terze, quarte e quinte della Primaria e triennio della Secondaria) come da PdM 2016-19. Si puntualizza che, circa le valutazioni considerate, è stata esclusa la valutazione di Religione, espressa in entrambi gli ordini di scuola con un giudizio sintetico, così come per il Comportamento.

Per ciascun ordine di scuola tali dati sono stati poi aggregati per classi parallele e per livelli di apprendimento (base, intermedio e finale).

Come da intese comuni collegiali precedenti, durante il corrente anno scolastico nella scuola Primaria del nostro Comprensivo le votazioni in decimi saranno così distribuite nei tre livelli di apprendimento: base (voto 6-7), intermedio (voto 8), avanzato (voto 9-10); nella scuola Secondaria, invece, la ripartizione dei voti nelle tre fasce di livello sarà: base (voto 5-6), intermedio (voto 7-8), avanzato (voto 9-10).

Per rendere più immediata la lettura degli stessi, sono state prodotte due tipologie di rappresentazioni grafiche (istogramma e diagramma a radar delle figure 1 e 2) che permettono di indagare, per classi parallele, sia la variabilità all'interno del gruppo che tra gruppi classe distinti. I due strumenti adottati si riferiscono esclusivamente ai dati della tabella 4 in cui è anche riportato il valore medio d'Istituto, sempre relativo alle tre fasce di livello su citate. Quest'ultimo valore è presente graficamente solo nell'istogramma, per un confronto puntuale tra i singoli gruppi classe e la media del campione considerato, mentre il diagramma a radar consente un confronto diretto tra le scolaresche nei rispettivi livelli.

In riferimento a quanto detto inizialmente, nel corso del presente resoconto sarà oggetto di particolare attenzione l'andamento del livello base, nella prospettiva di ridurre la numerosità.

SCUOLA PRIMARIA

Dall'osservazione delle tabelle e dei grafici relativi ai livelli iniziali delle classi terze, quarte e quinte della Primaria, si evince quanto segue:

Situazione delle classi terze

Per le cinque classi terze della Primaria, nelle prove disciplinari, si rileva in generale un livello base di esigua entità un livello intermedio di media consistenza eccetto in una classe in cui si attesta un valore pari all'81%.

L'andamento percentuale del livello avanzato è decisamente rilevante in due classi in cui raggiunge il 48%, assente in una classe e oscillante tra il 21% e il 29% nelle classi rimanenti.

Quindi, per tutte le discipline si può affermare che il livello base è abbastanza distribuito tra le classi, mentre il livello intermedio risulta preponderante.

Situazione delle classi quarte

Le sei classi quarte presentano la seguente situazione: il livello base è presente in tutte le classi con valori percentuali che oscillano fra il 33% e il 68%, il livello intermedio è preponderante e in una classe addirittura raggiunge il 67%, mentre il livello avanzato è presente solo in due classi con valori percentuali che oscillano tra il 32% e il 43%.

Per tutte le discipline si evidenzia un livello intermedio evidente.

Situazione delle classi quinte

Le sei classi quinte presentano un livello base che oscilla tra il 15% e il 38%.

La fascia intermedia ha un valore percentuale che oscilla tra il 32% e il 60% ed una fascia di livello avanzato contenuta tra il 19% e il 42%.

Pertanto, si può affermare che nelle classi quinte è preponderante il valore intermedio, quello base e quello avanzato ben avanzato.

SCUOLA SECONDARIA

Valutazioni quadrimestrali delle cinque classi prime.

L'osservazione della tabella e del relativo istogramma, riferito ai dati percentuali aggregati per livelli di apprendimento, evidenzia una netta prevalenza del livello intermedio (voto 7-8/decimi) che non scende mai al di sotto del 67% e si attesta su un valore medio del 69% per le cinque classi considerate. Segue il livello iniziale, di una certa consistenza (28%), mentre è solo del 3% il livello avanzato presente esclusivamente in due classi.

Valutazioni iniziali delle sei classi seconde.

Dall'osservazione della tabella e del relativo istogramma, riferito ai dati percentuali aggregati per livelli di apprendimento, si evince per queste classi una netta prevalenza del livello intermedio (voto 7-8/decimi) che non scende mai al di sotto del 55% e si attesta su un valore medio del 61% per le sei classi considerate. Segue il livello iniziale, la cui consistenza risulta del 36%, a fronte del 3% per il livello avanzato presente solo in due gruppi.

Valutazioni iniziali delle cinque classi terze.

La lettura della tabella e del relativo istogramma, riferito ai dati percentuali aggregati per livelli di apprendimento, mostra per queste classi una certa prevalenza del livello intermedio (voto 7-8/decimi) che si attesta sul 55% rispetto al livello base che risulta abbastanza consistente (41%).

Poco rilevante e non uniformemente distribuito tra le classi il livello avanzato (4%).

Si puntualizza che un gruppo classe si discosta dall'andamento appena descritto.

Commento critico e propositivo

Primaria

Dall'analisi degli esiti relativi alle prove iniziali somministrate nelle classi terze, quarte e quinte della Scuola Primaria si evidenzia che il livello intermedio è più o meno equipollente al livello base e il livello avanzato è presente a volte in modo anche marcato, in alcuni casi del tutto assente.

L'azione didattica pertanto mirerà a mettere in atto strategie finalizzate al ridimensionamento del livello base a vantaggio di quello intermedio ed avanzato.

Secondaria

La minore percentuale del livello base osservate nelle classi prime della Secondaria rispetto alle seconde e terze classi (dove la numerosità del livello si fa più cospicua), potrebbe essere ascrivibile ad una serie di fattori, quali:

- la minore complessità dei contenuti disciplinari affrontati nel primo anno del triennio della Secondaria, in quanto approfondimenti dei programmi ministeriali della scuola Primaria e, quindi, già noti agli studenti;
- un certo condizionamento da parte dei docenti della Secondaria nella valutazione in ingresso che tiene conto anche dei voti disciplinari attribuiti dalle insegnanti della Primaria a conclusione del percorso di studio quinquennale.

Di contro, fattori quali la maggiore complessità dei programmi ministeriali in seconda e terza secondaria ed il naturale calo fisiologico del rendimento legato sia all'età evolutiva degli studenti, sia all'ordine di scuola superiore, giustificerebbero la maggiore incidenza numerica del livello base osservato nelle classi finali del primo ciclo di studi.

Pur tenendo conto di certi aspetti, mai sottovalutati e peraltro comuni a tutti i comprensivi, nel corso di quest'anno scolastico e dell'intero triennio 2016-19 saranno intraprese dal nostro Istituto tutte le azioni e gli interventi migliorativi e correttivi necessari a monitorare la numerosità del livello base al fine di ridurre l'incidenza a favore di una maggiore percentuale dei livelli di apprendimento "intermedio" ed "avanzato".

Sulle base delle evidenze riscontrate nei due ordini di scuola e in vista della valutazione del secondo quadrimestre, si propone anzitutto la sollecita distribuzione di copia del presente resoconto a tutte le Presidenti di Interclasse della Primaria e ai Coordinatori di classe della Secondaria per una adeguata riflessione personale; si propone altresì un momento di analisi e

confronto su questo documento sia nel team dei docenti disciplinari di ciascuno dei due ordini di scuola, sia tra il Dirigente Scolastico, le insegnanti presidenti di interclasse della Primaria e i docenti coordinatori di classe della Secondaria, al fine di individuare per l'anno in corso e per il prossimo futuro, specifiche e mirate azioni di miglioramento in materia di didattica e valutazione all'interno del nostro Istituto Comprensivo.

Si allega copia cartacea delle tabelle e dei relativi grafici oggetto di analisi e commento del resoconto in oggetto.

BITETTO, 12/03/2018